

L'anno 2018 il giorno 16 ottobre, a Palermo, Via Cordova v. 74, presso i locali del C.G.A., sono presenti:

- la Presidente D.ssa Rosanna De Nictolis;
- il Presidente Aggiunto Dott. Salvatore Cacace;
- il Presidente del TAR Sicilia, Dott. Calogero Ferlisi;
- l'Avvocato Distrettuale dello Stato Avv. Giuseppina Tutino;
- il Presidente della Associazione degli Avvocati Amministrativisti per la Sicilia Prof. Avv. Salvatore Raimondi, nonché gli Avv.ti Maria Beatrice Miceli e Lucia Di Salvo componenti del relativo direttivo;
- il Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, delegato per la giustizia Amministrativa, Avv. Giovanni Immordino;
- il Presidente della Camera Amministrativa Siciliana Avv. Giampiero De Luca ed il componente del direttivo Avv. Nicolò D'Alessandro;
- il Presidente dell'Associazione Avvocati Amministrativisti per la Sicilia – Sez. Catania- Avv. Carmelo Giurdanella;
- il Coordinatore dell'Ufficio legale del Comune di Palermo, Avv. Giulio Geraci;
- l'Avv. Massimiliano Valenza, delegato della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti.

Preliminarmente la Presidente De Nictolis comunica ai presenti di avere dato disposizioni per dotare di microfoni la sala delle udienze.

Presumibilmente, il relativo impianto potrebbe essere funzionante nella prossima udienza del mese di novembre.

I presenti prendono atto e ringraziano per l'attenzione dimostrata, soprattutto considerando le reiterate richieste degli avvocati.

Inoltre, consegna nota relativa alle modalità di pagamento del contributo unificato redatta dalle rappresentanze in seno al Tavolo Tecnico sul PAT istituito presso il Consiglio di Stato.

Gli avvocati presenti rilevano che, nonostante quanto prospettato nella ridetta nota, permangono le criticità da tempo rilevate, considerate le difficoltà di accesso ai canali di pagamento indicati nella suddetta nota da parte del cittadino non titolare di conto corrente bancario dotato di internet banking e auspicando l'introduzione di meccanismi del tutto simili a quelli del processo civile (marca contributo unificato).

In particolare, secondo quanto precisato nella suddetta nota permane la inibizione anche al pagamento "diretto" in banca in quanto la relativa quietanza rilasciata dall'Istituto bancario non conterrebbe tutte le indicazioni e i codici identificativi previsti dal modulo di deposito atte a garantirne l'autenticità.

Tuttavia, in aggiunta alla discriminatoria limitazione delle possibili modalità di pagamento rispetto a quelle consentite per il processo civile, continua a crearsi difficoltà ed incertezza per il contribuente, in insanabile contrasto con la logica di semplificazione che dovrebbe porlo in condizione di adempiere ai propri obblighi con facilità e speditezza.

Il contribuente, infatti, privo di dimestichezza con l'uso di strumenti informatici e confidando in buona fede nella validità del pagamento effettuato presso lo sportello bancario sarebbe costretto a chiederne il rimborso e a ripetere il pagamento in una delle specifiche forme consentite.

La Presidente informa i presenti di avere segnalato ai responsabili del PAT la opportunità di procedere all'oscuramento dei depositi tardivi, così come la questione concernente gli "alert" in favore degli avvocati, con riferimento al deposito di documenti o memorie nel relativo fascicolo.

Gli avvocati evidenziano la anomalia connessa al rinnovo della password di accesso al PAT.

Infatti, trascorso il termine di 4/5 giorni concesso per il rinnovo della password, l'eventuale richiesta di nuova password comunicata dopo la suddetta scadenza viene evasa anche dopo 3-4 giorni, con l'oscuramento dell'intero sistema in danno dell'avvocato.

L'Avv. Giulio Geraci, quale responsabile dell'Ufficio Legale del Comune di Palermo, comunica che le Segreterie del TAR e del CGA effettuano le comunicazioni all'indirizzo pec del Comune di Palermo e non a quello dei singoli legali del Comune costituiti in giudizio, nonostante la espressa indicazione della relativa pec negli atti di costituzione e nella procura.

La Presidente De Nictolis ed il Presidente Ferlisi, preso atto di quanto sopra, si impegnano a dare le opportune istruzioni alle Segreterie.

Gli avvocati auspicano un migliore coordinamento con l'Ufficio Legale e Legislativo della Regione Siciliana in ordine alla istruzione dei ricorsi straordinari, soprattutto con riferimento al rilascio della documentazione prodotta dalle parti, stante la sostanziale giurisdizionalizzazione dell'istituto.

A tal fine viene valutata favorevolmente la opportunità di invitare al prossimo tavolo tecnico il responsabile e coordinatore degli avvocati del predetto Ufficio.

Gli avvocati rilevano un'altra criticità del PAT, concernente l'oscuramento dei ricorsi depositati innanzi ad entrambi i gradi di giudizio, trascorso il termine di 60 giorni. Tale situazione appare priva di giustificazione, considerato che soprattutto quando non viene proposta istanza cautelare l'incarico per resistere può essere conferito oltre il suddetto termine con evidente difficoltà a reperire il numero di ricorso e, quindi, il fascicolo per la costituzione in giudizio.

La Presidente comunica che sottoporrà anche tale criticità agli Uffici del PAT.

I Presidenti, inoltre, informano i presenti di avere dato disposizioni perché tutti gli adempimenti istruttori, ivi comprese le CTU con i relativi allegati, siano depositati telematicamente.

Infine, gli avvocati chiedono che per consentire la esatta individuazione della versione originale dei provvedimenti monocratici e collegiali all'interno del fascicolo informatico venga resa più esplicita e chiara la relativa denominazione attualmente resa con "visualizza firmato".

Sarebbe opportuno altresì che venisse specificato e reso evidente che si tratta dell'originale informatico del provvedimento, fugando ogni dubbio in ordine alla possibilità di depositarlo telematicamente (p.e. all'interno del fascicolo informatico di appello o di altro giudizio) senza alcuna ulteriore attestazione di conformità.

Presidente D.ssa Rosanna De Nictolis

Presidente Aggiunto Dott. Salvatore Cacace

Dott. Calogero Ferlisi

Avv. Giuseppina Tutino

Prof. Avv. Salvatore Raimondi

Avv. Maria Beatrice Miceli

Avv. Lucia Di Salvo

Avv. Giovanni Immordino

Avv. Giampiero De Luca

Avv. Nicolò D'Alessandro

Avv. Carmelo Giurdanella

Avv. Giulio Geraci

Avv. Massimiliano Valenza